



Comune Di Travaco' Siccomario

Provincia di Pavia

27020 - Via Marconi, 37 - C. F. e P. IVA 00468090188

☎ 0382-482003/482230 - 📠 0382-482303

💻 info@comune.travacosiccomario.pv.it

Determinazione Area Tecnica

N. 30
Area Tecnica
del 23/04/2015

N. 53 Registro Generale
del 23/04/2015

Oggetto: ATTIVAZIONE SGOMBERO
RIFIUTI URBANI E NON PERICOLOSI
ABBANDONATI NEL SEDIME DI VIA
COLONNE 15

Determinazione Area Tecnica

OGGETTO:

ATTIVAZIONE SGOMBERO RIFIUTI URBANI E NON PERICOLOSI ABBANDONATI NEL SEDIME DI VIA COLONNE 15

Proposta n. 68 del 23/04/2015

Il Responsabile Area Tecnica

Premesso:

- che l'art.5, comma 4 del D.Lgs. n°267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5 prevede che, in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;
- che il D.Lgs.n°152 del 03/aprile 2006e s.m.i., adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la gestione dei rifiuti, ed in particolare la parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- che, in particolare, l'art.192 del suddetto decreto, impone il divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, nonché l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali o sotterranee, e prevede, in caso di violazione del divieto, che si disponga con Ordinanza Sindacale, la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;
- che, nello specifico, il comma 3 del succitato articolo recita testualmente: *“chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero e allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate”*;

Richiamata la comunicazione di Avvio del Procedimento tecnico-amministrativo (artt.7-8 L.241/1990 e smi) ai sensi e con gli effetti di cui ai commi 1 e 3 dell'art.192 del DLgs 153/2006 e smi TU Ambiente, utile alla rimozione ed allo smaltimento dei rifiuti presenti sul sedime dell'area di vostra proprietà sito di via Colonne 15 in Travacò Siccomario, identificata catastalmente al foglio 6 mappale 203 del Catasto Terreni del comune, trasmessa alla proprietà ed ai conduttori con prot.8058 in data 05.12.2014, con la quale si convocavano le parti per un sopralluogo congiunto da effettuarsi in data 23.12.2014;

Preso atto che al momento del sopralluogo non erano presenti ne la proprietà ne i conduttori convocati;

Dato atto che tale sopralluogo effettuato in data 23.12.2014 e formalizzato con apposito “Verbale di Sopralluogo” in pari data, a seguito della verifica e ispezione dei luoghi effettuato dalla pubblica via adiacente al lotto, ha riscontrato e documentato fotograficamente che sull'area di pertinenza dello stabile erano presenti tra l'altro:

- un gazebo in precarie condizioni statiche;
- due ombrelloni divelti, di cui uno ribaltato e rotto;
- materiali vari accatastati sull'area, quali scatole di cartone piene di vario materiale macerato dall'acqua piovana, pezzi di legno, porte da interno, tubi metallici, vari tipi di materiali edili e di recupero accatastati, un lavandino a doppia vasca, il tutto in stato di evidente abbandono;

Considerato che, ai sensi della normativa vigente, il soggetto proprietario dell'area oggetto di abbandono dei rifiuti, deve provvedere alla rimozione degli stessi classificati a vista, al fine di avviarli a smaltimento e/o recupero secondo le tipologie, nel rispetto del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

Verificato che l'art. 192 del D.Lgs. 03 aprile 2006 prevede:

- il divieto di abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo;
- l'obbligo per coloro che violano tali divieti, di recuperare o smaltire detti rifiuti e di ripristinare lo stato dei luoghi, in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area;
- che il Sindaco disponga con ordinanza le operazioni necessarie per rimuovere i rifiuti abbandonati ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno delle operazioni di rimozione dei rifiuti ed al recupero delle somme anticipate;

Dato atto:

- che in data 02 febbraio 2015 è stata emessa apposita Ordinanza Sindacale n. 02/2015 con la quale si ingiungeva alla proprietà di provvedere entro giorni 30 allo sgombero dei rifiuti dall'area di via Colonne 15;
- che tale Ordinanza è non è stata ottemperata, come risulta dal verbale di verifica n.06/2015 redatto della Polizia Locale a seguito di sopralluogo in data 10.04.2015;
- che gli atti relativi alla inottemperanza dell'Ordinanza sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia in data 13.04.2015
- che l'Ordinanza disponeva che in caso di inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si sarebbe proceduto all'esecuzione d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e riscossione coatta delle stesse, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dall'art.50 del D.Lgs.vo n°267/2000,

Preso pertanto atto che, non è stato posto in essere alcun atto finalizzato alla rimozione dei rifiuti e alla bonifica dell'area e che nell'area di cui sopra non sono state poste in atto le misure necessarie (recinzione, cancelli, etc.) per impedire l'accesso all'area stessa e potrebbero pertanto determinare l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti di qualsiasi genere;

Ritenuto conseguentemente

- necessario provvedere, in tempi ristretti, alle operazioni di rimozione e smaltimento o recupero di tutti i rifiuti, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e le condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito;
- configurarsi, altresì, le fattispecie previste dall'art.192, comma 1 D.Lgs. 152/2006, che prescrive il divieto di abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo.

Dato atto:

- che al fine esecuzione della rimozione si è richiesto preventivo di massima alla ditta ASM Pavia, che gestisce nel comune il servizio di raccolta dei rifiuti urbani pervenuto con prot. 1797 del 19.03.2015, e che la spesa presuntiva per raccolta e smaltimento può essere quantificata in euro 600,00 e che tale intervento è stato programmato per il giorno 24 aprile 2015 alle ore 8.00 alla presenza dei funzionari dell'ufficio;
- che la spesa presunta per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti pari ad **euro 600,00** trova copertura per la quota di **euro 300,00** a carico dell'impegno **161/2015**, cap. 1303, intervento 1.09.05.03 e per la quota di **euro 300,00** a carico dell'impegno **160/2015**, cap. 1304, intervento 1.09.05.03;

Richiamati

- il D.Lgs. 267/2000
- gli artt. 192-255 e 256 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DETERMINA

- **DI DARE ATTO** che l'Ordinanza Sindacale n.02/2015 con la quale si ingiungeva alla proprietà di provvedere entro giorni 30 allo sgombero dei rifiuti dall'area di via Colonne 15 non è stata

ottemperata come risulta dal verbale di verifica n.06/2015 redatto della Polizia Locale a seguito di sopralluogo in data 10.04.2015;

- **DI DARE ATTO** che in data 24 aprile 2015 alle ore 8.00 si procederà alla raccolta dei rifiuti urbani non pericolosi abbandonati sul sedime di via Colonne 15 da avviare ad apposito smaltimento, alla presenza dei funzionari dell'ufficio;
- **DI DARE ATTO** che la spesa presunta per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti pari ad **euro 600,00** e trova copertura per la quota di **euro 300,00** a carico dell'impegno **161/2015**, cap. 1303, intervento 1.09.05.03 e per la quota di **euro 300,00** a carico dell'impegno **160/2015**, cap. 1304, intervento 1.09.05.03, e che potrà essere adeguata in sede di consuntivo in relazione alla effettiva quantità di materiale raccolto;
- **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva sopportata per l'esecuzione d'ufficio della rimozione, sarà in danno ai soggetti responsabili destinatari dell'Ordinanza 02/2015 ed agli stessi addebitata per il recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione Comunale, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e riscossione coatta delle stesse, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dall'art.50 del D.Lgs.vo n°267/2000
- **DI TRASMETTERE** per opportuna conoscenza la presente Determinazione ai soggetti interessati destinatari della Ordinanza Sindacale n.02/2015 richiamata;
- **di attestare** la compatibilità monetaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009 e del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni.

Lì 23.04.2015

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Italo Maroni